

Agroalimentare, IV trimestre 2025: il primario cresce e l'export si conferma motore del settore

On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA

Segnali positivi per l'economia italiana nel quarto trimestre del 2025: il PIL segna un incremento tendenziale dello **0,8%** rispetto allo stesso periodo del 2024. In aumento anche il valore aggiunto nei principali settori: **industria** (+1,7%), **agricoltura** (+0,6%) e **servizi** (+0,4%).

Su base congiunturale, il PIL registra un lieve incremento (+0,3%) rispetto al terzo trimestre 2025, insieme al valore aggiunto di **industria** (+0,8%), **agricoltura** (+0,2%), e servizi (+0,1%).

Sul fronte della domanda interna, prosegue la crescita degli **investimenti fissi lordi** (+0,9% rispetto al trimestre precedente) e **della spesa delle famiglie per beni durevoli** (+0,3%) confermando un trend positivo ormai consolidato. Lieve miglioramento anche per i **consumi finali nazionali** (0,1%).

È quanto emerge dalla fotografia scattata nel IV trimestre del 2025 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Fra ottobre e dicembre 2025, la **produzione** dell'industria alimentare e delle bevande mostra segnali di rallentamento, in controtendenza rispetto all'andamento positivo del manifatturiero: flessione lieve per **l'industria alimentare** (-0,1% rispetto allo stesso periodo nel 2024) e più marcata per **l'industria delle bevande** (-3,6%). Il **fatturato dell'industria alimentare** cresce sia sul mercato estero (+8,3%) sia su quello interno (+3,3%). Diversamente, **il settore delle bevande** evidenzia una dinamica meno favorevole, con diminuzioni in entrambe le aree (-10,3% sul mercato estero e -4% su quello interno).

Le esportazioni agroalimentari continuano ad aumentare (**+3% in valore** rispetto periodo dell'anno precedente) nonostante l'aumento dei dazi imposti dagli USA e le tensioni internazionali. Il segno positivo contraddistingue quasi tutti i principali partner commerciali (ad eccezione degli Stati Uniti con un meno -13,3%), primi tra tutti, con numeri importanti, Spagna (+8,2%) e Polonia (+13%). Le vendite sono diversificate in base ai comparti: in espansione prodotti dolciari (+13,7%) e carni fresche e congelate (+16,5%), in calo, invece, il vino (-7,8%).

Anche le **importazioni agroalimentari** sono in aumento (+6,6% rispetto allo stesso trimestre del 2024), con incrementi rilevanti da Francia, Paesi Bassi e Belgio (oltre il 10%) e un picco dal Brasile (+30%). La Francia risulta il principale fornitore, superando la Germania. Tra i principali aumenti in valore si segnalano il caffè greggio dal Brasile, i bovini da allevamento dalla Francia e la frutta secca, con Stati Uniti e Cile tra i maggiori fornitori. In diminuzione, invece, gli acquisti di prodotti lattiero-caseari, in particolare di latte, dopo la crescita del trimestre precedente.

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 5 dicembre 2025 e il 13 marzo 2026 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 56% giudizi positivi, seguita da: atteggiamento neutrale del 18%, negativo del 18% e polarità mista tra positivi e negativi dell'8%.

A cura di Micaela Conterio 335 845 8589

CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA - via della Navicella 2/4 - 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

TWITTER CREARICERCA

FACEBOOK: CREA - RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREARICERCA

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://www.creafuturo.eu/it/>